

Ultimo anno per la scuola paritaria allo stadio

Via Ghirardelli. Il doloroso annuncio dell'Istituto Figlie del Sacro Cuore Offerta qualificata, ma pochi iscritti

SUSANNA PESENTI

L'Istituto Figlie del Sacro Cuore di Gesù di via Ghirardelli (zonastadio) - scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado - chiuderà al termine del corrente anno scolastico, concludendo una presenza nel quartiere dello stadio di quasi sessant'anni.

La chiusura non sarà graduale per permettere il completamento dei corsi, ma totale a partire dal prossimo anno scolastico 2017-2018. Di conseguenza, non ci saranno quest'anno open day, né si raccoglieranno iscrizioni per i diversi ordini di scuola. Gli allievi attuali ancora in corso dovranno perciò, l'anno prossimo, iscriversi presso altri istituti statali o paritari. A questo proposito, sono in corso contatti con l'Istituto delle Suore Orsoline di Gandino per valutare, per le famiglie che fossero interessate, la possibilità di un passaggio di gruppi di studenti o magari di un'intera classe. La decisione della chiusura è stata presa dal Governo della Provincia italiana del-

le Figlie del Sacro Cuore di Gesù e accolta con dolore rassegnato dalle suore di via Ghirardelli. Il carisma dell'Istituto, fondato da santa Teresa Verzeri, è educativo e la scuola, sostenuta dalle famiglie e dal personale, ha retto finora sulle barricate, tenendo alto il livello della proposta educativa.

Ma i numeri non consentono di continuare, perché, a fronte di perdite economiche nell'ordine delle centinaia di migliaia di euro ogni anno, le iscrizioni si contraggono continuamente. Nel 2000 l'istituto contava 490 studente che ora sono 29 nella scuola d'infanzia, 96 nella primaria e 58 alle medie. A giugno 2017 resteranno 115 studenti dei quali 18 nell'infanzia, 64 nella primaria e 33 nella secondaria. Il personale laico è composto da 30 docenti e 15 tecnici, mentre le suore residenti (che non insegnano) sono 9.

L'edificio di via Ghirardelli è stato progettato dall'architetto Sandro Angelini e inaugurato nel 1959, quando le suore si spostaro-



Studenti in un'aula dell'istituto Figlie del Sacro Cuore di via Ghirardelli

no dalla casa storica di via S. Orsola. Ora la grande scuola e la chiesa hanno bisogno di restauri e adeguamenti funzionali che l'istituto non è in grado di assicurare. Resteranno aperte la casa delle suore e la chiesa a servizio del quartiere.

Prima di prendere la grave decisione, si è tentata ogni strada per salvare la scuola. Ai genitori e ai ragazzi è assicurato un anno scolastico con il medesimo livello di qualità di sempre. Al Consiglio d'istituto la decisione del governo provinciale è stata comunicata il 25 ottobre e in questi giorni sono state inviate le lettere alle famiglie e saranno avvisati i sindacati.

Il tono della lettera è accorato ma non lascia spazio a illusioni: «Nonostante una proposta educa-

tiva qualificata e attenta a ogni allievo - si dice alle famiglie - le iscrizioni sono in continuo calo e i costi di gestione si sono alzati a livelli troppo onerosi ai quali l'istituto non può far fronte, né la provincia religiosa può assumersi i costi della manutenzione straordinaria dell'edificio».

L'istituto parla di «passo doloroso» e di «fondata preoccupazione per i disagi che ricadono sugli allievi, le famiglie, i dipendenti». Mentre si esprimono rammarico e scuse, si assicura che l'istituto farà di tutto per rendere la chiusura meno traumatica possibile e chiede «un patto di fiducia» fra direzione, docenti e genitori per portare avanti l'ultimo anno scolastico.

È nato il centro tecnologico Italia-Cina

La firma a Napoli
UniBg protagonista per il Nord Italia. Giannini: l'innovazione orobica è punto di forza

Si è conclusa ieri alla Città della Scienza di Napoli, con la firma dell'accordo per la nascita del Centro di trasferimento tecnologico Italia-Cina, la tre giorni dedicata all'innovazione che si era aperta il 25 ottobre a Bergamo, una delle due sedi, insieme a Napoli, del neonato centro.

Incontri tra start up, imprenditori, rappresentanti di atenei e scuole di alta formazione, e la firma di dieci accordi bilaterali in diversi settori per la tecnologia e la ricerca hanno caratterizzato le tre giornate. A Napoli si sono ritrovati il ministro per la Ricerca e l'Università Stefania Giannini, il suo collega cinese Wan Gang e i rettori delle Università di Napoli Federico II e di Bergamo, Gaetano Manfredi e Remo Morzenti Pellegrini. Il ministro Giannini ha ri-

cordato il legame, anche storico, che lega Italia e Cina, una tradizione che «stiamo reinterpretando con una road map, una nuova via della seta che ci colleghi non solo fisicamente alla Cina ma sia una autostrada della conoscenza». Il ministro cinese Wan Gang ha sottolineato che a Napoli «raccolgiamo quanto seminato nei sei anni precedenti della Innovation Week che si arricchisce ancora di più nel 2016 con il nuovo programma per le start up dei due Paesi». Wang ha ricordato che «in questi anni la piattaforma di cooperazione tra Cina e Italia è cresciuta, divenendo modello di cooperazione tecnologica tra Cina ed Europa, con grandi risultati in termini di innovazione collaborazione tra piccole e medie imprese».

La Città della Scienza e la sede dell'Università di Bergamo al Kilometro rosso di Stezzano sono i due poli strategici del centro tecnologico, a Nord e a Sud del Paese. A Pechino la terza sede. Il ministro Giannini ha ricordato ieri come



Il rettore Morzenti con il ministro Giannini e il suo omologo cinese

Tre le sedi della struttura bilaterale: Kilometro rosso, Città della Scienza e Pechino

L'Università di Bergamo e il suo territorio rappresentino elementi di eccellenza per chi intenda investire in Cina. Nel report del rettore Morzenti Pellegrini sono stati evidenziati i temi del manifatturiero avanzato e delle tecnologie della salute, punti di forza dell'innovazione orobica. Lo stesso ministro Giannini ha ricordato che Bergamo può giocare un ruolo importante nel Piano del governo sull'industria 4.0, che punta ad agevolare e finanziare l'innovazione tecnologica nelle aziende manifatturiere.

www.tendaflexsrl.com

www.zingoniascale.com

ALLARGATI, INVESTI SU CASA TUA!

Beautifulhome

TEDE DA SOLE E PERGOLATI GODONO DELLA DETRAZIONE FISCALE DEL **65%** FINO AL 31-12-2016

PENSACI PER TEMPO, RICHIEDI IL CATALOGO GRATUITO E VISITA I NOSTRI SHOW ROOM.

CON TENDAFLEX L'INVERNO È UNA BELLA STAGIONE.

ORARI DI APERTURA:
da lunedì a sabato
compreso 9,00-12,00
14,00-18,30

- Lallio (Bergamo)
via Provinciale, 7/A
T. 035/693388
info@tendaflexsrl.com
- Bergamo
via delle Valli, 23/B
T. 035/213277
bergamo@tendaflexsrl.com
- Ciserano (Bergamo)
strada Francesca, 1/A
T. 035/883145
info@zingoniascale.com

Distributore autorizzato

E VIVI IL TUO SPAZIO ALL'APERTO ANCHE IN INVERNO